

BUONE PRASSI IN CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO E DEI TEMPI FAMILIARI

Una guida utile

Giovanna Magistro (a cura di)



POR PUGLIA 2000-2006 misura 3.14 azione e)

N.E.T.T.IN.G.

NUOVE ENERGIE SUL TERRITORIO PER LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE DI GENERE

ATS Composta da Euromeriterranea (ente capofila),
Medtraining, Meters, Smile Puglia, Consorzio Aranea



Introduzione

Il tema della conciliazione nasce da due politiche fondamentali: la **famiglia** e il **mercato del lavoro**.

La difficoltà, per le donne, di conciliare responsabilità di cura e professione lavorativa ha reso necessario la progettazione e implementazione

di

MISURE CONCILIATIVE

Nota metodologica

La ricerca desk sulle buone prassi in conciliazione tempi di vita e tempi familiari è il risultato di un'analisi delle fonti ufficiali che si occupano di selezionare e definire a monte la corrispondenza di **un progetto ai parametri uniformi e condivisi che definiscono una Buona Prassi**

(misurabilità, innovatività, sostenibilità, riproducibilità, valore aggiunto)

Le fonti

- Documentazione prodotta da istituti, perlopiù di ricerca, pubblici o a valenza pubblica: **Isfol, Formez, Italia Lavoro, Equal Italia.**
 - Raccolta Buone Prassi da banche dati riconosciute a livello nazionale: **Buoni Esempi, Equal Italia, Italia Lavoro, Osservatorio Nazionale sulla Famiglia.**
 - Testate web dedicate alla conciliazione e alla diffusione di materiale informativo e buone prassi a livello locale...
- ...**Tempo Permettendo, Tempo al Tempo, Pari Opportunità Regione Emilia-Romagna, Donne Toscana, Con-Tempo, Borsa Lavoro Lombardia, Dipartimento per le Pari Opportunità del Governo...**

Macro tipologie delle BP

Le buone prassi raccolte e scelte sono state ricondotte a tipologie di intervento che rappresentano possibili azioni di conciliazione, secondo **tre macro tipologie:**

- *La conciliazione in ambito lavorativo*
- *La conciliazione per le attività di cura*
- *La conciliazione in ambito cittadino e territoriale*

Definizione BP

“Una buona pratica è una costruzione empirica delle modalità di sviluppo di esperienze che per l'efficacia dei risultati, per le caratteristiche di qualità interna e per il contributo offerto alla soluzione di particolari problemi soddisfa il complesso sistema di aspettative”

(Le buone pratiche nella formazione femminile, Claude Cattan, Isfol 2000)

GLI INTERVENTI E LE MISURE A FAVORE DELLA CONCILIAZIONE

UN CATALOGO TIPOLOGICO

1) Misure che articolano diversamente il tempo di lavoro

2) Misure di supporto che liberano tempo per la cura dei membri della famiglia

3) Misure a sostegno di una pianificazione degli orari della città

1) Misure che articolano il tempo di lavoro

- × integrazione all'indennità di maternità e congedo parentale
- × indennità per nascite, per figli con handicap
- × sostegno ai costi dei servizi (asilo nido, scuola materna, baby sitter, assistenza anziani e disabili); voucher di
- × borse di studio, stage aziendali per figli
- × prestiti, mutui
- × abitazioni, fitti agevolati, indennità per trasloco

2) Misure di supporto per la cura della famiglia

- × asili nido, nursery, scuole materne
- × nidi nei luoghi di lavoro (nidi aziendali)
- × servizi aggiuntivi di supporto per l'assistenza all'infanzia
- × servizi di supporto al lavoro domestico
- × voucher di cura
- × assistenza per anziani non autosufficienti (domiciliare)
- × banche del tempo

3) Misure a sostegno dei tempi della città

- × pianificazione dei tempi e degli orari delle città
- × politiche dei trasporti
- × comunicazione ed informazione

Una misura specifica: IL CONGEDO

In riferimento alla Legge 53/00 che ha introdotto norme che mirano a tutelare anche le tipologie di lavoratori, il congedo è una misura a supporto della cura dei membri della famiglia, per donne e uomini che lavorano.

(Dir.96/34/CE, Congedo parentale)

- * congedo di maternità
- * congedo di paternità
- * congedo parentale
- * riposi, permessi, congedi
- * schemi di interruzione di carriera
- * lavoro term-time
- * congedi di maternità e paternità e parentali: estensione rispetto agli obblighi di legge
- * sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo che benefici del periodo di astensione obbligatoria o dei congedi parentali

ESEMPI DI BUONE PRASSI (1)

- **Progetto Viola**, realizzato nella provincia di Brescia, che partendo dalla constatazione di un quadro particolarmente critico del mercato del lavoro locale femminile ha realizzato la sperimentazione di un modello organizzativo aziendale, denominato Isole, all'interno del gruppo Auchan. Sono stati previsti e prodotti software di autogestione degli orari di lavoro per le lavoratrici; baby-sitter list; sperimentazioni di orari flessibili di lavoro in più contesti lavorativi.

ESEMPI DI BUONE PRASSI (2)

- **Progetto Trousse**, realizzato in Emilia Romagna, destinato a donne giovani e adulte, disoccupate e inoccupate (età 30-40 anni). Il progetto ha avuto successo, tanto che il marchio Trousse è stato trasferito in altri contesti. Esso mira ad accrescere le competenze tecniche e trasversali delle utenti per facilitare l'inserimento e reinserimento lavorativo, attraverso percorsi di orientamento e bilancio delle competenze, formazione dei percorsi flessibili del lavoro e sviluppo di un'idea di impresa o lavoro autonomo realizzati poi concretamente con lo strumento del project work.

ESEMPI DI BUONE PRASSI (3)

- **Progetto Mary Poppins**, realizzato nella Provincia di Arezzo, ha sperimentato un modello di sistema di accreditamento e di erogazione di voucher nel settore dei servizi domiciliari ai minori al fine di sostenere lo sviluppo di una politica familiare e dell'occupazione orientata alla massima flessibilità. I servizi destinati ai minori, residenziali o domiciliari, sono acquistabili come voucher di cura (cioè buoni servizio) dalle donne lavoratrici e comprendono vari servizi di cura: dall'accompagnamento scolastico ai lavori domestici e le ripetizioni scolastiche. Mary Poppins è diventato un marchio nell'erogazione di interventi di conciliazione chiamati voucher di cura e destinati in questo caso ai minori, e molte sono le esperienze Mary Poppins riprodotte sul territorio nazionale.

ESEMPI DI BUONE PRASSI: CASI AZIENDALI

▶ La **Whirpool di Varese**, con accordi integrativi aziendali, ha messo in atto un sistema complesso di part-time: i part-time applicati nella fascia di lavoro legata alla produzione sono stati elevati a 36 ore settimanali e accanto ad essi sono stati creati part-time di 31,5 ore per i turni dalle 19.00 all'1.00.

▶ La **Bracco Italia** ha istituito la possibilità di lavorare part-time per le donne dopo un programma di affiancamento per il rientro al lavoro dalla maternità. Accanto a questa flessibilità oraria, l'azienda garantisce servizi di supporto alla cura familiare, tramite la presenza di un'assistente sociale in azienda, servizi domiciliari di cura per gli anziani, vacanze gratuite per i figli dei dipendenti.

▶ L'**Oxford Council**, in UK ha il 57% dei dipendenti e il 67% (l'11% nei livelli più alti di direzione) delle dipendenti che svolgono lavoro part-time. L'azienda, inoltre, offre un pacchetto che prevede: flessibilità di orario in entrata ed in uscita, job-sharing, ore ridotte e telelavoro. Una estensione dei congedi di maternità e paternità oltre quanto previsto da legge, asili nido